



AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME TEVERE

Verbale della riunione del 26 giugno 2012

Accordo sui criteri di ripartizione delle risorse disponibili da destinare alla corresponsione del salario accessorio 2011

Oggi, 26 giugno 2012, alle ore 11.10, presso la sala riunioni del 1[^] piano dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, sono presenti per la delegazione trattante di parte sindacale i componenti RSU e delle O.O.S.S.:

- o ing. Filippo Marasco (delegato CGIL);
- o dr. Paolo Traversa (RSU UIL)
- o sig. Claudio Iacoella (RSU CISL)
- o sig. Mauro Ferri (RSU CISL)

per la parte pubblica:

- o dr.ssa Letizia Oddi

Le funzioni di segretario verbalizzante sono espletate dal dr. Francesco Catania (funzionario USGA).

Ordine del giorno della riunione odierna: **salario accessorio**

Preliminarmente si comunica che, riguardo alla nota trasmessa dalla CISL, il 30 maggio u.s. avente ad oggetto "*richiesta documentazione ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 e art. 11 D.Lgs. 118/2011*" la medesima sarà soddisfatta in termini brevi. Considerato, però, che la richiesta è finalizzata anche ai fini della discussione ed eventuale integrazione del FUA, l'Amministrazione propone, comunque, di chiudere la determinazione provvisoria del fondo per poter pagare il salario accessorio ai dipendenti nell'ambito della mensilità del mese di luglio p.v. Ciò, pertanto, comporta una sospensione della discussione sull'eventuale possibilità di integrazione del fondo con risorse provenienti da convenzioni stipulate da questa Autorità con altri enti, all'esito dell'esame, da parte delle OOSS, della documentazione che sarà fornita e, quindi, un eventuale riapertura della trattazione di merito nel corso di una prossima riunione che potrà essere fissata per il prossimo mese di settembre.

Le rappresentanze sindacali concordano.

Per quanto riguarda la determinazione del salario accessorio da corrispondere ai dipendenti le parti concordano sui seguenti criteri generali:

- la misura del salario accessorio da corrispondere ai singoli dipendenti sarà determinata in base alla valutazione delle prestazioni conseguita dai medesimi per l'anno 2011;
- la ripartizione delle quote da destinare ai dipendenti, in base alla categoria professionale di appartenenza, sarà effettuata secondo i criteri già applicati nell'anno 2010;
- rimane immutato, rispetto all'anno 2010, il criterio di calcolo ai fini della corresponsione del trattamento accessorio per casi particolari, ovvero:

- per quel personale dipendente che nel corso dell'anno 2011 ha reso una prestazione lavorativa parziale (part time; congedi parentali, aspettative non retribuite, personale acquisito nel corso dell'anno);
- in particolare, per le lunghe degenze, si procede alla liquidazione del solo personale che è stato sottoposto a valutazione;
- eventuale personale in servizio tramite contratto di somministrazione lavoro.

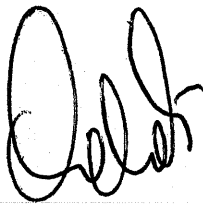


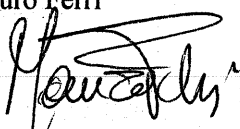
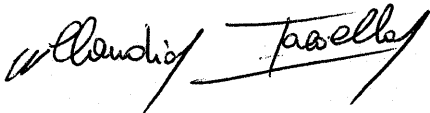
Sulla base di quanto concordato, pertanto, l'USGA potrà procedere a:

- fissare in via definitiva - salvo code di trattativa che potranno essere aperte nel corso del mese di settembre ai fini dell'integrazione del fondo con risorse provenienti da convenzioni stipulate dall'Autorità con altri Enti - le risorse disponibili per il trattamento accessorio nell'ambito del FUA, determinando così anche la voce afferente gli straordinari erogati e compensati nel corso dell'anno 2011;
- fornire alla rappresentanza sindacale, entro il 5 luglio p.v., la documentazione concernente i prospetti analitici e sintetici del FUA, con i relativi criteri di ripartizione adottati ai fini della corresponsione del salario accessorio;
- procedere, in caso di mancate osservazioni delle rappresentanze sindacali, alla corresponsione del salario nel mese di luglio p.v.

Resta inteso che, nel caso di osservazioni esposte dalle OOSS sulla ripartizione, così come sarà presentata nel redigendo prospetto, le parti concordano di fissare una eventuale ulteriore riunione di trattazione per il giorno 9 luglio p.v. o, comunque, in una data utile ai fini del raggiungimento dell'accordo prodromo alla possibilità di corrispondere il salario accessorio nei tempi sopra prospettati.

Esauriti gli argomenti la riunione si conclude alle ore 11.45.

LCS

PARTE PUBBLICA	PARTE SINDACALE	
	RSU	OO.SS.
Letizia Oddi 	Paolo Traversa 	Filippo Marasco 
	Mauro Ferri 	
	Claudio Iacoella 	

luglio
Riunione 10 Giugno 2012

Nella riunione del 26 Giugno è emersa l'esigenza di chiarire le modalità di calcolo del riparto del fondo di produttività, in quanto, pur con l'intenzione di lasciare invariato il rapporto tra le categorie, le RSU riscontrano un grado di approssimazione di piccola entità, ma non in linea con la soluzione analitica del problema.

In questo senso, fissate le percentuali relative tra le categorie, è possibile calcolare in modo preciso la ripartizione del fondo di produttività ottenendo sia una maggior chiarezza dei criteri di riparto sia un completo utilizzo delle somme necessarie.

Dati di partenza:

1. percentuali relative fra le categorie
2. elenco del personale con categoria e percentuale di tempo da considerare (part-time, assenze, etc.)
3. totale del fondo (F_p).

L'incognita del problema risulta essere quindi la quota della categoria D, posta uguale a 1 (nei successivi calcoli sarà indicata con la lettera D).

1. percentuali relative tra le categorie fissate al 70% per la categoria C e al 40 % per la categoria B si assumono $C=0.7D$ e $B=0.4D$
2. per ogni categoria il numero di quote necessario sarà dato dalla somma delle rispettive percentuali di servizio
Ad esempio se in una categoria 2 unità a tempo pieno e una al 75% si considerano 2.75.
Ciò si può tradurre nella formula

$$\sum P_{cat}$$

Il totale del fondo può essere espresso quindi come:

$$F_p = (\sum P_d) \times D + (\sum P_c) \times C + (\sum P_b) \times B$$

e quindi riferendo tutto alla quota della categoria D

$$F_p = (\sum P_d) \times D + (\sum P_c) \times 0.7D + (\sum P_b) \times 0.4D$$

da cui si ricava:

$$D = \frac{F_p}{((\sum P_d) + (\sum P_c) \times 0.7 + (\sum P_b) \times 0.4)}$$

Per il 2012, dai dati forniti, risulta

$$D = \frac{33796.59}{(24.8333 + 9.3333 \times 0.7 + 1.9583333 \times 0.4)} = € 1051.22$$

$$C = 0.7 \times 1051.22 = € 735.85 \quad \text{e} \quad B = 0.4 \times 1051.22 = € 420.49$$

Le parti concordano di adottare questa modalità di calcolo per il riparto del fondo di produttività. Le RSU precisano che detta formula, con analoghi criteri, può essere estesa per tener conto della valutazione, al fine di ripartire l'intera somma a disposizione.

L'Amministrazione considera questa ipotesi una variazione dei criteri generali di riparto, sulla quale esprime un giudizio non favorevole, quindi necessita di una discussione più approfondita e non compatibile con l'erogazione del fondo con gli stipendi del mese di Luglio.

Le parti concordano quindi che l'argomento sarà contrattato per gli anni successivi, in un quadro più generale di riconsiderazione dei criteri riparto.